

## Il trescone

Toscana

*Allegro moderato*

Sve-glia-te-vi dal son-no, o bri-a-co-ni,  
s'ha da man-giar dei pol-li-e dei pic-cio-ni,

che giun-ta l'è per noi la gran cuc-ca-gna;  
e ber del vin che vien dal-la cam-pa-gna.

E la Me-ni-ca con il cem-ba-lo  
la frul-la-na la so-ne-rà.

E la -rà. Ad-dio Ca-ro-la, Ca-ro-la ad-di-o!

2 Sarà de' nostri anche Peppin del Noce,  
e detto gli ho che porti l'organino:  
e giusto n'ha comprà uno a sette boce,  
lo fa cantà, che sembra un calderino.  
[: Gli è un tremoto, un accidente, tutti i versi li sa fà! :]  
Addio Carola, Carola addio!

3 Avevo anchea invitato il sor Priore  
perchè anche lui venisse al ritrovato,  
ma gli ha mandato a dir pel servitore  
che gli è nel letto tutto ammalazzato.  
[: Gli è in cucina con la sua serva a aiutargli a risciaquà. :]  
Addio Carola, Carola addio!

## Il trescone<sup>1</sup>

1  
Svegliatevi dal sonno  
o briaconi (= ubriaconi),  
(per) che giunta l'è per noi  
la gran cuccagna;  
s'ha da mangiar  
dei polli e dei piccioni,  
e ber del vin  
che vien dalla campagna.  
E la Menica con il cembalo  
la Frullana<sup>2</sup> la sonerà.  
Addio Carola, Carola addio!

2  
Sarà de' nostri anche  
Peppin del Noce,  
e detto gli ho  
che porti l'organino:  
e giusto n'ha comprà uno  
a sette boce (= voci),  
lo fa cantà,  
che sembra un calderino (= cardellino).  
Gli (egli) è un tremoto,  
un accidente,  
tutti versi li sa fà!  
Addio Carola, Carola addio!

3  
Avevo anche invitato  
il sor (= signor) Priore  
perchè anche lui venisse  
al ritrovato,  
ma gli ha mandato a dir  
pel servitore  
che gli è nel letto  
tutto ammalazzato.  
Gli è in cucina con la sua serva  
a aiutargli a risciaquà.  
Addio Carola, Carola addio!

Wacht auf vom Schlaf  
o ihr Trunkenbolde,  
weil [es] angekommen ist [für uns]  
das große Schlaraffenland;  
man hat (dort) zu essen  
Hühner und Täubchen,  
und Wein (zu) trinken,  
der vom Land kommt.  
Und die Menica mit der Schellentrommel  
wird die Frullana spielen.  
Ade Carola, Carola ade!

Es wird von den unsrigen auch sein  
Peppin del Noce,  
und gesagt habe ich ihm,  
dass er die Drehorgel mitbringen soll:  
und gerade hat er eine gekauft  
für sieben Stimmen,  
er bringt sie zum Singen,  
dass es einem Stieglitz gleicht.  
Er ist ein Teufelskerl  
(vgl. *terremoto* Erdbeben),  
ein toller Bursche,  
er kann alle Verse improvisieren!

Ich hatte auch eingeladen  
den Herrn Prior,  
damit auch er komme  
zur Gesellschaft,  
aber er hat sagen lassen  
durch den (Kirchen)diener,  
dass er im Bett sei,  
ganz schrecklich krank.  
Er ist in der Küche mit seiner Magd  
und hilft ihr beim Spülen.

<sup>1</sup> *trescone*: ländlicher, sehr lebhafter und bewegter Reigentanz, wobei die Tänzer sich mit den Händen fassen, loslassen, die Hände an die Hüfte schlagen, die Arme in die Luft werfen und mit den Füßen aufstampfen – ähnlich dem Tiroler Schuhplattler

<sup>2</sup> *Frullana* (*Furlana*) aus Friaul stammender, sehr bewegter Werbetanz im 6/8-Takt, der im 18. Jh. zu den beliebtesten venezianischen Tänzen gehörte; er ähnelt der Gigue und der Tarantella und wird begleitet mit Mandolinen, Tambourins und Kastagnetten.